



COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

PROVINCIA DI CUNEO

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Periodo 2014 - 2016

1 – Premessa

Come è noto, in data 15 novembre 2009 è entrato in vigore il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Il predetto testo legislativo disciplina al Titolo II i sistemi di misurazione e valutazione delle performance delle pubbliche amministrazioni ed i sistemi per garantirne la trasparenza.

Relativamente al primo aspetto il Comune di Magliano Alfieri (comune di 2.052 abitanti al 31.12.2012) ha provveduto ad adeguare il proprio ordinamento interno ai principi recati dal D. Lgs. 150/2009 mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 30/08/2011; attraverso la citata deliberazione veniva integrato il Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in modo da recepire le nuove norme in materia di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa.

Oggi alla luce del D.Lgs 14.03.2013, n.33, art.10 e delle Linee guida 2014-2016 di cui alla delibera CIVIT (oggi ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche Amministrazioni) n.50/2013, il Comune di Magliano Alfieri ritiene doveroso predisporre il piano triennale per la trasparenza e l'integrità, al fine di coordinare e programmare adeguatamente tutte le azioni promosse in tale direzione, sia in adempimento dei numerosi obblighi di legge in materia, sia per autonoma iniziativa dell'Ente.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il Programma per la trasparenza e integrità costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Magliano Alfieri si propone pertanto di:

- a) Individuare le informazioni e i documenti che in base a specifiche disposizioni di legge sono soggetti a pubblicità, in particolare sul sito web del Comune, indicando le azioni necessarie per garantire la completezza e la fruibilità;
- b) Individuare eventuali ulteriori iniziative ed azioni che promuovano la trasparenza e l'integrità dell'agire dell'Ente. La trasparenza presenta infatti un duplice profilo: in primo luogo un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle pubbliche amministrazioni per finalità di controllo sociale. Il profilo "dinamico" della trasparenza è invece direttamente correlato alla *performance*. La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connotato al ciclo della *performance* anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse.

2 – Azioni a tutela dell'integrità e trasparenza attuate

In questo paragrafo prendiamo in esame le azioni che l'Amministrazione ha posto in essere, in applicazione di specifiche disposizioni di legge, a favore della trasparenza e integrità. Innanzitutto, come previsto dall'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 150/2009, venne istituita la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" all'interno del sito internet comunale.

Nel corso del 2013 l'Amministrazione ha istituito la sezione "Amministrazione Trasparente", la cui icona è visibile e accessibile dall'home-page del sito istituzionale.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 stabilisce il soggetto/Ufficio responsabile, l'indicazione della normativa di riferimento e la descrizione di quanto già realizzato e pubblicato nonché eventuali sviluppi o realizzazioni future.

Va inoltre annoverata l'istituzione dell'Albo Pretorio On-line, ai sensi del D.L. 29 dicembre 2009 n. 194, avvenuta nel 2010 che, allo stato attuale, consente la pubblicazione in apposita sezione del sito di tutti gli atti e provvedimenti dell'Amministrazione per i quali disposizioni di legge o di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione e, conseguentemente, la loro immediata consultabilità da parte degli utenti del sito.

Va inoltre citato che nella sezione "Amministrazione trasparente" sono elencate le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Magliano Alfieri, che illustra solo parzialmente la situazione patrimoniale dell'Ente.

Come detto in premessa, il profilo della trasparenza è fortemente connesso a quello dell'integrità. L'Amministrazione comunale effettua una serie di controlli interni e di azioni di tutela dai reati verso la Pubblica Amministrazione.

I controlli attualmente praticati riguardano:

- Controlli riguardanti i comportamenti del personale dipendente: incompatibilità, cumulo di impieghi (doppio lavoro) e incarichi ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001; accertamento della presenza in servizio effettuato dal Responsabile del personale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 27/12/2012 è stato avviato il processo per l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della L. 190/2012, approvando le linee guida e individuando con decreto sindacale n. 04/2013 del 10/07/2013 il Responsabile nella figura del Segretario Comunale, in attesa delle indicazioni della Conferenza Stato-Regioni unificata del 24 luglio 2013 e del Piano nazionale anticorruzione che è stato approvato in data 11 settembre 2013. Tale deliberazione conferma che l'Amministrazione ritiene indispensabile adeguarsi alle forme individuate dal legislatore a sostegno della trasparenza.

E' prevista un'azione di monitoraggio e mappatura dei procedimenti, finalizzato alla standardizzazione e reingegnerizzazione delle attività al fine di ottenere un miglioramento dei processi e di rilevazione di eventuali difformità. In ogni caso è evidenziato sul sito anche il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento.

A conclusione di questa sezione si evidenzia che l'Amministrazione riserva particolare attenzione alla materia della trasparenza, e che si intende proseguire l'azione di miglioramento, che riguarda i temi della trasparenza, e segnatamente: l'analisi e revisione dei regolamenti; la revisione dei procedimenti amministrativi e la loro modernizzazione attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

3 – Nuove azioni a tutela dell'integrità e trasparenza

Si è già accennato al "profilo dinamico" della trasparenza, ossia quello strettamente correlato alla *performance*, che consente, attraverso l'ideale pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e

all'erogazione dei servizi, di favorire la partecipazione dei diversi portatori di interesse, stimolando un "miglioramento continuo" del servizio pubblico in tutte le sue fasi.

"Giornate della trasparenza" Secondo quanto previsto nella delibera n. 105/2010 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" tali giornate sono la sede per presentare Piano e Relazione sulla performance, nonché informazioni sul Programma triennale per la trasparenza e integrità. L'Amministrazione intende coinvolgere cittadini e associazioni, eventualmente ampliando il contenuto di tali giornate che avranno l'obiettivo di promuovere i servizi eventualmente proponendo focus su alcune attività in particolare (servizi di nuova istituzione, particolari attività che si intende promuovere, azioni a tutela di cittadini e consumatori).

Tali giornate hanno l'obiettivo di dare ulteriore impulso alla partecipazione raggiungendo una platea più ampia di portatori di interesse rispetto allo strumento informatico fornito dal web.

Da ultimo vanno citate le misure per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione contenute nel D.L. 83 del 22/06/2012 convertito nella L. 134 del 07/08/2012, modificato dal D.lgs n. 33/2013. In particolare l'art. 26 prevede che la concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet in adempimento del principio di accessibilità totale di cui all'art. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare. A tal proposito si può rilevare come il modo di operare dell'Amministrazione comunale sia già sostanzialmente in linea con le nuove disposizioni; la totalità delle Deliberazioni e le Determinazioni dei Responsabili di servizio vengono infatti già pubblicate all'Albo Pretorio on line.

Obiettivi in materia di trasparenza e Collegamento tra programma triennale e piano della performance.

Tale obiettivo, da ritenersi strategico sarà indicato nel piano della performance.

A partire dall'anno 2014 la trasparenza rappresenterà non soltanto un obiettivo ma anche un parametro di valutazione fondamentale della performance organizzativa ed individuale del personale (con la sola eccezione del personale operativo – per es. squadra tecnica che non gestisce azioni rilevanti ai fini della trasparenza).

In questo senso il collegamento tra performance e trasparenza appare assicurato per il fatto che la seconda permea in ogni suo aspetto la prima sia in termini di obiettivi (che saranno sempre presenti) che in termini di valutazione.

4 – Sito Internet dell'Amministrazione

Allo stato, oltre a svolgere tutte le funzioni previste per legge, garantisce un aggiornamento in tempo reale delle informazioni per i cittadini.

Sarà opportuno, al fine di migliorare i servizi per i cittadini, prevedere particolari sezioni per agevolare i rapporti con l'Amministrazione evitando l'accesso diretto agli Uffici Comunali, per attività semplici come:

Pagamenti vari on – line

Vengono pertanto stabiliti degli obiettivi nel triennio, oltre quelli previsti per implementare la cosiddetta sezione "Amministrazione Trasparente":

Ampliamento dei servizi interattivi, con integrazione on line di tutta la modulistica relativa ai servizi erogati dal Comune;

Aggiornamento del sito del Comune e della comunicazione digitale in generale che abbia come principio ispiratore la visibilità delle informazioni. Andrà ripensata l'architettura dei contenuti in

modo che essa rifletta ciò che effettivamente viene richiesto dai cittadini ottimizzando i siti in modo che i motori di ricerca restituiscano agli utenti la ricchezza di informazioni che abbiamo accumulato e che ora sfruttiamo solo parzialmente;

E' bene evidenziare che per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, si dovrà tenere conto della imposizione di non creare maggiori spese a carico dei bilanci pubblici e ciò rende particolarmente complesso l'adeguamento degli strumenti informatici a supporto delle necessità evidenziate.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE										
						RILEVAZIONE				
N.	SOTTO-SEZIONE DI 1° LIVELLO	SOTTO-SEZIONE DI 2° LIVELLO	norma di riferimento	contenuti previsti	Settore / AREA competente	dati esistenti	pubblicati sul sito istituzionale	dati da inserire		
1	Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10 c. 8 lett.a)D.lgs n.33/2013	delibera Giunta Comunale programma trasparenza approvato – relazione sullo stato di attuazione	Settore segreteria			x		
		Atti generali	Art. 12 c. 1,2	link alle norme statali relative all'organizzazione e attività (pubblicate su normattiva) D.Lgs. n. 267/2000 – norme finanza pubblica locale) Statuto - Regolamenti – circolari e direttive generali su organizzazione e attività	Settore segreteria	x	x			
2	Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13 c. 1 lett.a)	elenco consiglieri – assessori con indicazione delle materie di competenza –	Amministrazione generale	x	x			
			Art. 14	Proclamazione eletti – nomina assessori durata mandato elettivo – curriculum – compensi collegati alla carica – importi x missioni e viaggi – altre cariche rivestite presso enti pubblici e privati e relativi compensi (pubblicazione entro tre mesi dall'elezione e per tre anni successivi dalla cessazione)	Settore segreteria finanziario	x		x		
		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47c. 2	Sanzione pecuniaria per omessa pubblicazione dati enti pubblici istituiti/vigilati/finanziati società partecipate	Settore finanziario					
		Articolazione degli uffici	Art. 13 c. 1 lett.b, c	Organigramma- Articolazione uffici – competenze e risorse assegnate	Personale	x	x			
		Telefono e posta elettronica	Art. 13 c. 1 lett.d)	Recapiti riferiti ad amministratori e dipendenti	Segreteria	x	x			
3	Consulenti e collaboratori		Art. 15 c. 1,2	conferimento incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza esterni all'ente	Settore Personale					
4		Dirigenti	Art. 10c. 8 lett.d)	Curricula e compensi incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali	Settore Personale	x	x			
		Posizioni organizzative	Art. 10c. 8 lett.d)	curricula dei titolari di Posizioni Organizzative	Settore Personale					
		Dotazione organica	Art. 16 c. 1 e 2	Dotazione organica e costo del personale in servizio a tempo indeterminato	Settore Personale	x	x			

	Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17c. 1 e 2	Personale a tempo determinato in servizio e relativi costi	Settore Personale			
		Tassi di assenza	Art. 16 c. 3	tassi presenza/assenza ogni tre mesi	Settore Personale	x	x	
		Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18 c. 1	Elenco incarichi ex art.53 D.Lgs. n.165/2001+ compensi	Settore Personale			
		Contrattazione collettiva	Art. 21 c. 1	link al C. C. N.L DEL COMPARTO ed eventuali interpretazioni autentiche	Settore Personale	x	x	
		Contrattazione integrativa	Art. 21 c. 2	contratto integrativo + relazione tecnico-finanziaria e illustrativa corredata del parere degli organi di controllo	Settore Personale	x	x	
		OIV/Nucleo di valutazione	Art. 10 c. 8 lett.c)	delibera G.C di indirizzo - Nominativi e curricula + determina di incarico e decreto di nomina	Settore Personale	x		x
5	Bandi di concorso		Art. 19	bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale. + elenco dei bandi in corso, nonché quello dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio, accompagnato dall'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate.	Settore Personale			
6	Performance	Piano della Performance	Art. 10 c. 8 lett.b)	Piano degli obiettivi + allegati	Settore Personale	x	x	
		Relazione sulla Performance	Art. 10 c. 8 lett. b)	Relazione finale +allegati	Settore Personale	x	x	
		Ammontare complessivo dei premi	Art. 20 c. 1	somme stanziati e distribuite	Settore Personale	x	x	x
		Dati relativi ai premi	Art. 20 c. 2	entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale, dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.	Settore Personale	x		x
		Benessere organizzativo	Art. 20 c. 3	Adempimento previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 150/09 non direttamente applicabile, connesso con sicurezza luoghi di lavoro stress da lavoro correlato – Resp. Servizio eventuale sviluppo	Settore Personale			x

7	Enti controllati	Enti vigilati pubblici	Art. 22 c. 1 lett.a)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;	Settore finanziario			
			Art. 22 c. 2,3	ragione sociale, misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo	Settore finanziario			
		Società partecipate	Art. 22 c. 1 lett.b)	Elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Settore finanziario	x	x	
			Art. 22 c. 2,3	vedi sopra	Settore finanziario	x	x	
		Enti di diritto privato controllati	Art. 22 c. 1 lett.c)	Elenco enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da P.A., con poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi. anche in assenza di una partecipazione azionaria	Settore finanziario			
			Art. 22 c. 2,3	vedi sopra				
		Rappresentazione grafica	Art. 22 c. 1 lett.d)	vedi sopra				x
		8	Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35 c. 1,2	Individuazione e schedatura dei procedimenti gestiti- vedi dettaglio riportato nella norma	Tutti i servizi	x
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24 c. 2			Rilevazione tempi medi di conclusione dei procedimenti				x

		Dichiarazioni sostitutive acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35 c. 3	Recapiti telefonici e telematici del responsabile della semplificazione dell'accesso e della trasmissione dati – convenzioni quadro per l'accesso diretto– modalità acquisizione d'ufficio dei dati a dimostrazione requisiti	Nomina responsabile dell'accesso e verifica dati Giunta / Sindaco				X
9	Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23	Pubblicazione e aggiornamento semestrale: elenchi dei provvedimenti finali di giunta – consiglio e Sindaco : Convenzioni con altre P.A./ graduatorie concorsi/ selezioni, scheda sintetica che specifichi per ognuno contenuto – spesa prevista –	Affari Generali/ Segreteria	X	X		
		Provvedimenti dirigenti	Art. 23	Pubblicazione e aggiornamento semestrale: elenchi dei provvedimenti finali relativi a concessioni, autorizzazioni, indizione gare – accordi con soggetti privati	Tutti i servizi				X
10	Controlli sulle imprese		Art. 25	pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul sito: www.impresainungiorno.gov.it: a) l'elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento; b) l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Responsabile SUAP				X
11	Bandi di gara e contratti		Art. 37	L'ADEMPIMENTO SI AGGIUNGE ALLE PUBBLICAZIONI PRESCRITTE DAL CODICE DEI CONTRATTI. I contenuti saranno come prescritto da AVCP per anticorruzione: la struttura proponente; CIG l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate	Tutti i servizi	X	X		
12	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26 c. 1	criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Regolamento	Tutti i servizi	X	X		

		Atti di concessione	Art. 26 c. 2	atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990 di importo superiore a mille euro. Vedere in particolare c. 4	tutti i servizi	x	x	
			Art. 27	Dati da pubblicare – vedi circolare su amministrazione aperta – n.b. spariscono i corrispettivi, che vanno inseriti nella sezione 11 contratti – vengono inserite le persone fisiche con l'avvertenza di cui al c. 4 dell'art.26		x	x	
13	Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29 c. 1	Pubblicazione dati bilancio preventivo e consuntivo in forma sintetica anche grafica	Settore finanziario	x	x	
		Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29 c. 2	piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio – D.Lgs. 91/2011		x	x	
14	Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Elenco ricognitorio patrimonio	Settore finanziario	x		x
		Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Canoni locazione attivi e passivi		x	x	
15	Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31 c. 1	rilievi non recepiti dei controlli interni e di revisione contabile e atti relativi con riferimento all'organizzazione e all'attività amministrativa	Segretario Comunale			
				Rilievi della corte dei Conti anche se recepiti, con riferimento all'organizzazione e all'attività amministrativa	Settore finanziario			
16	Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32 c. 1	Carta dei servizi pubblici erogati all'utenza – <i>DA ELABORARE</i>	Tutti i servizi			x
		Costi contabilizzati	Art. 32 c. 2 lett. a)	costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo				

			Art. 10 c. 5	le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell' articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 . Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati ai sensi dell' articolo 32 .				X
		Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32 c. 2 lett. b)	Tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente				
17	Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti»	Settore finanziario			X
		IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	vedi art.5 del D.Lgs. n.82/2005 – obbligo accettazione pagamenti con mezzo informatico 1/06/2013		X		X
18	Opere pubbliche		Art. 38	Documenti di programmazione anche pluriennale delle opere pubbliche - informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Lavori Pubblici			
19	Pianificazione e governo del territorio		Art. 39	strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, corredati degli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici.	Urbanistica	X	X	
20	Informazioni ambientali		Art. 40	Oggetto di pubblicazione sono le informazioni previste dall' articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni di cui all' articolo 10 del medesimo decreto legislativo . decreto	Ambiente			

			legislativo 19 agosto 2005, n. 195				
21	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42	Provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze - con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Protezione civile e tutti i servizi potenzialmente interessati			

